

NAPOLI MAGAZINE

CULTURA & GOSSIP

MAGGIO DELLA MUSICA - Paolo Fresu e Uri Caine inaugurano la stagione 2023

13.04.2023 08:54 di Napoli Magazine

Condividi [Facebook](#) [Twitter](#) [WhatsApp](#) [Messenger](#) [LinkedIn](#) [Copy Link](#) [Email](#) [Print](#)

PIANI INCLINATI
18 aprile - 29 ottobre

Martedì 18 aprile, Teatro Acacia, ore 20,15
Jazz trio
Paolo Fresu, tromba
Uri Caine, pianoforte

Venerdì 26 aprile, Villa Pignatelli, ore 20,15
Francesco Alessi, pianoforte
Stefano Valanzuolo, tromba e clarinetto
Michele Lombardi, clarinetto
Manny Pacheco, contrabbasso

Giovedì 4 maggio, Villa Pignatelli, ore 20,15
Saxophone quartet
Charles Fiol, alto sax
Marta Senigaglia, pianoforte
Massimo Puparini, Grego, E. U. Trio
Alessandro Sanna

Venerdì 12 maggio, Villa Pignatelli, ore 20,15
Leslie Howard - Francesco Francavilla
pianoforte e quattro sassi
Stefano Valanzuolo, clarinetto, fagotto

Sabato 17 maggio, Villa Pignatelli, ore 20,15
Dino Paganò, clarinetto
Massimo Puparini, Grego, E. U. Trio

Giovedì 23 maggio, Villa Pignatelli, ore 20,15
Fred Hocey, solo piano jazz

Giovedì 4 giugno, Villa Pignatelli, ore 20,15
Dorothea Lieblich, pianoforte
Paolo Fresu, tromba
Uri Caine, pianoforte

Venerdì 7 giugno, Villa Pignatelli, ore 20,15
Andrea Reboulangu, pianoforte
Enrico Sordani, clarinetto
Michele Lombardi, clarinetto

Giovedì 15 giugno, Villa Pignatelli, ore 20,15
Maurizio Giuliani, pianoforte
Musica di Beethoven, Schubert, Liszt, Debussy, Ravel

Giovedì 22 giugno, Villa Pignatelli, ore 20,15
Anna Tini, clarinetto
Giuseppe Amaluni, pianoforte
Aristide di Eusebio, Ravel

Domenica 8 ottobre, Villa Pignatelli, ore 11
Matteo Zappalà, saxophone
Orchestra Mafano, pianoforte
Aristide di Eusebio, Liszt, Debussy

Domenica 29 ottobre, Villa Pignatelli, ore 11 - Maggio in Jazz
Emilia Zammit, voce
Fabrizio Supranzi, pianoforte
Aristide di Eusebio

La Stagione 2023 del Maggio della Musica, associazione presieduta da Luigia Baratti, direttore artistico Stefano Valanzuolo, si apre martedì 18 aprile nel Teatro Acacia (ore 20,15) con due mostri sacri del jazz internazionale: Paolo Fresu e Uri Caine, assenti da Napoli in duo da sei anni.

L'incontro tra Paolo Fresu e Uri Caine è uno degli eventi più interessanti avvenuti nel mondo del jazz degli ultimi anni; la tromba lirica e sognante di Fresu, col suo timbro malinconico e unico, si sposa in maniera ideale al pianoforte di Uri Caine, che è denso di citazioni: dalla canzone americana, al blues, dal jazz più mainstream all'avanguardia fino alla musica classica, genere rivisitato da Caine secondo i propri parametri. Un duo artistico strepitoso la cui forza nasce soprattutto da un'amicizia sincera.

“Ci siamo conosciuti oltre vent’anni fa in occasione del Festival che organizzo ogni anno nella mia Sardegna. Lo invitai con il suo trio – racconta Fresu – e nacque subito una alchimia musicale e umana straordinaria. Abbiamo continuato a suonare insieme senza dirci mai troppo e la musica è scaturita in maniera naturale. Evidentemente quella sensazione provata al primo incontro era giusta, per questo non abbiamo mai smesso di collaborare”.

Il titolo del concerto che presenteranno a Napoli in anteprima è “Think again”. “Think” è il titolo di un fortunato disco registrato da Fresu e Caine nel 2009 che dava seguito a “Things” del 2006; qualche anno fa, invece, è nato “Two Minuetts”.

“Con Uri è sempre un bel ritrovarci – dice ancora Paolo Fresu – e quando suoniamo insieme non decidiamo mai in anticipo la scaletta. Anche per il concerto di Napoli sarà così. In ‘Think’ con noi c’era anche il Quartetto d’archi Alborada che dava un sapore classico ad alcuni brani. Di certo presenteremo alcuni dei pezzi che allora composero quell’album, ma non ci fermeremo a questo. Ci sarà qualcosa di

Monteverdi e Händel, oltre agli standard del jazz e ai nostri brani originali, ma sicuramente suoneremo qualcosa di totalmente improvvisato. Dunque ‘Think again!’”.

Il concerto del 18 aprile è il primo dei 22 appuntamenti che compongono la Stagione del Maggio della Musica 2023: dopo l'appuntamento al Teatro Acacia, si prosegue dal 26 aprile al 22 giugno (quindi, dal 17 settembre al 29 ottobre) nell'abituale sede di Villa Pignatelli, grazie alla collaborazione con la Direzione regionale Musei Campania. Gli ultimi cinque concerti della stagione, infine, si terranno al Galoppatoio borbonico della Reggia di Portici.

Paolo Fresu ha registrato oltre trecento dischi di cui almeno cinquanta a proprio nome e altri nell'ambito di collaborazioni Internazionali, lavorando spesso con progetti misti di jazz, etnica, World Music, contemporanea, musica leggera, antica. Ha collaborato, tra gli altri, con Nyman, Ornella Vanoni, Alice, Negramaro, Stadio... È stato più volte ospite di grandi organici, come la Grande Orchestra Italiana, la ONJ – Orchestra nazionale di jazz francese, la NDR - Orchestra della Radio tedesca di Amburgo e l'Instabile Orchestra. Coordina numerosi progetti multimediali, collaborando con attori, danzatori, pittori, scultori, poeti, e scrivendo musiche per film, documentari, video, per il balletto e il teatro. Un artista onnivoro e creativo che negli ultimi anni ha svelato un sorprendente lato letterario che è sfociato nella pubblicazione di alcuni interessanti lavori editoriali e l'importante consegna della Laurea Honoris Causa dell'Università Bicocca di Milano in Psicologia dei processi sociali, decisionali e dei comportamenti economici).

Uri Caine, È uno degli “architetti” più intelligenti e sensibili della musica d'oggi, un geniale alchimista, che compone in modo originale ripartendo dal passato prossimo del grande jazz come da quello più remoto della musica classica, capace di rileggere i repertori di ogni epoca con intelligenza, cultura, humour. Il suo jazz è una miscela di musica classica, rock ed elettronica. Nel 2003 è stato direttore di una memorabile edizione della Biennale di Venezia dove ha debuttato con *The Othello Syndrome*, un lavoro di variazioni liberamente tratte dalla partitura di Giuseppe Verdi che dà origine alla registrazione di *Winter and Winter* nominata ai Grammy Awards di Los Angeles come migliore album di musica classica/crossover del 2008 e premio Echo Klassik 2009. Tra i suoi progetti degli ultimi anni, ricordiamo una composizione sugli orrori della guerra, commissionatagli dal Festival di Granada, un'opera musicale ispirata alle opere di Goya ma anche una nuova composizione con il Quartetto Arditti, dal titolo *Twelve Caprices e Moonsongs*, scritto per celebrare i 100 anni della prima esecuzione del *Pierrot Lunaire* di Schoenberg, eseguito al Konzerthaus di Vienna e al Teatro Comunale di Modena nel 2013, con la partecipazione della cantante Cristina Zavalloni.

La sua collaborazione con Paolo Fresu è tra le più richieste e apprezzate del circuito jazzistico contemporaneo. La sua discografia, ampia e ricca di opere importanti, alcune riconosciute come pietre miliari, viene indicata come snodo fondamentale della storia musicale contemporanea.



PIANI INCLINATI

18 aprile - 29 ottobre

Martedì 18 aprile, Teatro Acacia, ore 20.15

Think again

Paolo Fresu, tromba
Uri Caine, pianoforte

Mercoledì 26 aprile, Villa Pignatelli, ore 20.15

Francesco Nicolosi, pianoforte

Stefano Valanzuolo, testo e voce narrante

Musiche di Chopin, Liszt-Wagner, Debussy, Rachmaninov, Szpilman.

Giovedì 4 maggio, Villa Pignatelli, ore 20.15

Between the clouds/Tra le nuvole

Charlie Siem, violino

Marco Scolastra, pianoforte

Musiche di Paganini, Grieg, Kreisler, Wieniawski, Sarasate

Venerdì 12 maggio, Villa Pignatelli, ore 20.15

Leslie Howard - Ludovico Tronchetti,

pianoforte a quattro mani

Musiche di Mendelssohn, Rubinstein, Liszt

Mercoledì 17 maggio, Villa Pignatelli, ore 20.15

Ettore Pagano, violoncello

Musiche di Bach, Kodaly, Ligeti

Giovedì 25 maggio, Villa Pignatelli, ore 20.15

Fred Hersch, solo piano jazz

Giovedì 1 giugno, Villa Pignatelli, ore 20.15

Francesco Libetta, pianoforte

Musiche di Beethoven, Mendelssohn, Chopin, Prokof'ev

Mercoledì 7 giugno, Villa Pignatelli, ore 20.15

Andrea Rebaudengo, pianoforte

Trentasei variazioni sulla canzone cilena

"¡El pueblo unido jamás será vencido!"

Giovedì 15 giugno, Villa Pignatelli, ore 20.15

Matteo Giuliani, pianoforte

Musiche di Scarlatti, Schubert, Liszt, Debussy, Ravel

Giovedì 22 giugno, Villa Pignatelli, ore 20.15

Anna Tifu, violino

Giuseppe Andaloro, pianoforte

Musiche di Franck, Ravel

Domenica 8 ottobre, Villa Pignatelli, ore 11

Mattia Zappa, violoncello

Orazio Maione, pianoforte

Musiche di Schumann e Chopin

Domenica 29 ottobre, Villa Pignatelli, ore 11 - Maggio in Jazz

Emilia Zamuner, voce

Fabrizio Soprano, pianoforte

Musiche di Gershwin